

di Walter Facchinelli

► STREMBO

Cristiano Trotter, da venerdì sera nuovo direttore generale del Parco Naturale Adamello Brenta non commenta la nomina: «Attendo la formalizzazione dell'incarico dalla Giunta provinciale - spiega - Per rispetto istituzionale dei due Parchi intendo mantenere il riserbo». Sorridendo conferma: «Ho ricevuto molte telefonate di apprezzamento e congratulazioni». Sulla necessità di trasferirsi e conciliare lavoro e famiglia Trotter precisa: «È evidente che un ruolo del genere richiede la presenza sul territorio dell'Ente, ho già messo in conto di trasferirmi». Domani mattina il neodirettore Cristiano Trotter e Sabrina Tamiozzo direttrice dell'Ufficio amministrativo saranno a Strembo alla sede del Parco Adamello Brenta per incontrare il presidente Joseph Masè, che conferma: «Faremo un incontro per conoscerci e concordare i tempi per iniziare il servizio, presumo ne approfitteranno per un saluto informale al personale».

Il presidente Masè sulla nomina chiosa: «Sono molto soddisfatto. Cristiano Trotter è una persona che ha una grandissima esperienza dei Parchi trentini e una comprovata esperienza nel settore amministrativo e gestionale. Io lo conoscevo già. In questi due anni di mia presidenza al Parco l'ho conosciuto a Trento dove rappresentava il Parco "Paneveggio - Pale di San Martino"». Sulla selezione il presidente Masè commenta: «Abbiamo attinto all'albo dei direttori di Parco, aggiornato a fine di agosto dalla Giunta pro-

«Trotter esperto, potrà essere subito operativo»

Parco Adamello Brenta, il presidente Masè soddisfatto per la nomina del nuovo direttore generale: «Ha già maturato esperienza gestionale»



Il presidente del Parco Naturale Adamello Brenta, Joseph Masè

vinciale, interpellando gli iscritti all'albo a esclusione del dimesso Silvio Bartolomei e Roberto Zoanetti cambiato perché inidoneo. Alla richiesta hanno risposto in 10, ma al colloquio erano otto». La Commissione interna era formata da Joseph Masè, dal suo vice Ivano Pezzi (Comune di Campoden-

no), Gloria Concini (Ville d'Anaunia), Alex Bottamedi (Andalo), Floro Bressi (Stenico), Matteo Masè (Strembo) e Matteo Motter (Pelugo).

«La Commissione - spiega ancora Masè - ha conosciuto ognuno dei candidati, in un successivo incontro ha ristretto i nominativi a tre, li ha proposti

alla Giunta e poi il Comitato di gestione ha votato il neo direttore». Il presidente Masè afferma: «Alla votazione c'erano 48 presenti, 46 favorevoli e due contrari (Franco Tessadri, Adriano Pellegrini)». Joseph Masè parlando di Trotter sottolinea: «Abbiamo ritenuto fondamentale la sua conoscenza dei Parchi trentini, delle dinamiche gestionali della nostra struttura e dell'intero sistema delle aree protette trentine. Oltre alla sua esperienza ventennale nel "Paneveggio - Pale di San Martino", in campo amministrativo. Per ciascun candidato abbiamo fatto una valutazione a 360° gradi e ritenuto che lui fosse la persona che, per l'insieme delle competenze, fosse più adatta a dirigere l'Ente in questo momento. Altri candidati avevano maggior formazione in ricerche faunistiche o spiccate esperienze manageriali, ma abbiamo valutato che in Cristiano Trotter ci fosse un mix di fattori e avesse tutti i requisiti. Ha dimostrato di conoscere i Parchi trentini e la realtà del nostro Parco. Il vero valore aggiunto, riteniamo, sia che lui

sarà operativo dal primo giorno di lavoro, un elemento importante che potrà garantire un'immediata operatività». In questo intertempo «grazie all'impegno di tutti, in particolare modo dell'ingegner Corradi e del dottor Mustoni, l'Ente ha proseguito il processo riformatore finalizzato al raggiungimento degli obiettivi programmatici».

Sui tempi tra un direttore e l'altro, Masè conclude: «Silvio Bartolomei è stato in servizio dal 2 novembre al 16 gennaio 2017, a febbraio c'è stata la causa intentata da Roberto Zoanetti che chiedeva di essere reintegrato o risarcito, questo ha bloccato qualsiasi possibilità di selezione del nuovo direttore, perché se avesse vinto la causa ci saremmo trovati con due direttori. Poi Zoanetti a maggio la causa l'ha persa, la Provincia ha avviato la procedura per il rinnovo dell'albo direttori, visto che alla scorsa selezione avevano partecipato solo in quattro abbiamo deciso di attendere e vedere di aprire la nostra selezione anche ai nuovi direttori idonei».